

Tolti i sigilli ai fascicoli della Procura di Roma

Domani si apre in Parlamento l'inchiesta sulla Lockheed

Relatori nominati il compagno D'Angelosante e il democristiano Codacci Pisanelli - I fascicoli alla Inquirente per l'esame delle accuse all'ex ministro della Difesa Tanassi - Aperta la discussione sulla pubblicità dei lavori

Il caso «Lockheed» è da ieri sera all'esame dell'Inquirente. La commissione parlamentare di accusa contro i ministri, riunitasi in seduta notturna, ha affidato l'incarico di relatori al compagno senatore Francesco D'Angelosante e al deputato democristiano Giuseppe Codacci Pisanelli, i quali sono stati incaricati di riferire nella seduta di domani, dopo che saranno assunti i provvedimenti conseguenti alle indicazioni che daranno i due parlamentari.

I compagni Spagnoli, D'Angelosante e Capaldo, già ieri sera, avevano sottolineato la esigenza di avviare subito l'inchiesta, e rispondere alla attesa, da più parte avvertita, di operare con rapidità e decisione. Ma la Dc e altre forze hanno invece puntato al rinvio a domani. In quella seduta, salvo una inopportuna richiesta dei relatori di archiviazione (da ritenere non certo ammissibile una proposta del genere, anche per la stessa dichiarazione di Codacci Pisanelli il quale ha sostenuto che i due relatori dovrebbero recarsi negli Stati Uniti e raccogliere testimonianze e materiale probatorio, oggi possibile più di ieri, dopo l'accordo stipulato dal governo e che la loro

commissione ha deciso di acquisire la sua documentazione) il presidente, onorevole Castelli, dovrebbe dichiarare aperta l'inchiesta nei confronti dell'onorevole Mario Tanassi, ex ministro della Difesa al tempo dell'acquisto degli Hercules C 130, e dei personaggi ritenuti corrotti nell'epistolario di accuse di insabbiamento: «Andremo fino in fondo per accertare ogni responsabilità. Questo caso, a mio avviso, è il più importante anche per i suoi riflessi internazionali». Richiesto l'invio di esprimere una opinione sul tempo necessario alla commissione impiegherà nel definire la posizione di Tanassi, ha detto: «E' impossibile dare una risposta. Prima si debbono leggere i fascicoli. Per sapere se uno sia sano o malato, bisogna visitarlo».

Questa cautela dell'on. Castelli è solo in parte giustificata. Certo nessuno può fare previsioni sicure. Ma al di là delle assicurazioni di maniera, era lecito attendersi un impegno corrispondente alla valutazione dell'importanza del nuovo processo che viene all'esame dell'Inquirente. Il compagno Spagnoli, come è noto, ha posto invece il problema di programmare un maggior numero di sedute settimanali della commissione e di modificare alcune norme regolamentari che sovrintendono all'attività dell'Inquirente. Ciò allo scopo di concludere in tempi brevissimi, oltre che il processo Lockheed, anche quelli relativi allo scandalo petrolifero e alle altre truccate dell'Anas.

Un primo abbozzo di tale programma avrebbe dovuto essere fatto ieri pomeriggio dall'ufficio di presidenza della commissione, che poi avrebbe dovuto sottoporlo ai commissari convocati in seduta plenaria alle 21. L'ha impedito però l'inizio in aula dell'esame degli articoli della legge sul porto, sicché l'ufficio di presidenza si è limitato a togliere i sigilli ai fascicoli del caso.

All'ordine del giorno dell'Inquirente, ieri sera, era anche il processo Vegastamp, nel quale è chiamato in causa l'ex ministro dell'Industria Silvio Gava. All'ordine del giorno è stata anche la vicenda della pubblica. La vicenda prende il via dalla crisi di una grossa impresa tipografica, giunta alle soglie del fallimento e rilevata dallo stampatore romano Guadagno.

Alla Vegastamp venne concessa un finanziamento di 600 milioni, per consentire appunto il rilevamento della impresa e per il suo rilancio produttivo. I soldi, invece, andarono in fumo: di qui l'aspra lotta dei lavoratori, da cui trasse anche origine il procedimento dinanzi all'autorità giudiziaria. La vicenda fu trovata di frodo al nome di Gava rimise gli atti al Parlamento. Gava è coinvolto nell'affare perché il decreto, da lui sottoscritto e con il quale si definiva l'operazione, era stato emanato quando il giorno prima, il 14 marzo, il ministro dell'Industria il proprio parere. Di qui l'accusa di falso.

Il compagno D'Angelosante, rilevato che il lavoro istruttorio s'è ormai concluso, chiede che si passi alla seduta pubblica, per la formulazione di parte dei relatori, delle richieste.



IL PIU' ANTICO VOCABOLARIO DEL MONDO Il più antico vocabolario del mondo — come è stata definita la straordinaria scoperta archeologica fatta nella città di Ugarit, presso Aleppo, in Siria — è conservato in caratteri cuneiformi e rappresenta, in pratica, l'intero archivio di stato di una nazione del terzo millennio avanti Cristo. NELLA FOTO: le tavolette dell'archivio maggiore al momento del ritrovamento

Tanassi rinuncia a far parte della direzione del PSDI

L'on. Mario Tanassi, coinvolto nella vicenda delle bustarelle Lockheed, ha deciso di rinunciare a far parte della direzione del PSDI e ad abbandonare la direzione della corrente «socialismo democratico». Il segretario del PSDI, che si è riunita ieri sera sotto la presidenza di Saragat, ha preso atto della decisione. Tanassi, che ha rappresentato, in pratica, l'intero archivio di stato di una nazione del terzo millennio avanti Cristo. NELLA FOTO: le tavolette dell'archivio maggiore al momento del ritrovamento

A Milano dal 9 aprile il congresso nazionale dell'organizzazione

LA LEGA ESPRESSIONE DELLA NUOVA ARTICOLAZIONE DEL POTERE LOCALE

Conferenza stampa del segretario De Sabbata in vista dell'importante assise. Un contributo allo sforzo dello schieramento democratico per uscire dalla crisi

Sul cartoncino di invito al VII congresso nazionale della Lega per le autonomie e i poteri locali, che si terrà a Milano dal 9 al 14 aprile, lo stemma della Repubblica è stato simbolicamente arricchito di nuovi tralci d'olivo di ispirazione democratica, alla più penetrante presenza delle autonomie nella vita economica, politica, sociale ed culturale del paese. Il compagno Spagnoli, come è noto, ha posto invece il problema di programmare un maggior numero di sedute settimanali della commissione e di modificare alcune norme regolamentari che sovrintendono all'attività dell'Inquirente. Ciò allo scopo di concludere in tempi brevissimi, oltre che il processo Lockheed, anche quelli relativi allo scandalo petrolifero e alle altre truccate dell'Anas.

Il corso di una conferenza stampa che si è trattato di una discussione ampia, ricca di temi, di riflessioni, di intuizioni, cui hanno partecipato non solo gli amministratori pubblici ma gli esponenti delle forze vive dell'intera società. Alle assemblee delle maggiori città capoluogo si sono aggiunti i congressi delle Leghe provinciali e poi di quelle regionali. Dopo l'Umbria, la Puglia, la Liguria, la Lombardia, nei primi giorni di aprile si svolgeranno i congressi di altre importanti regioni: la Toscana, Emilia, il Lazio, il Piemonte, la Sicilia, il Veneto, la Calabria.

Il giudice Fiasconaro a Milano

Nuovi interrogatori per l'affare Standa

MILANO, 30. L'indagine del giudice istruttore di Spoleto dott. Luigi Fiasconaro, sulle «bustarelle Standa» è proseguita oggi con il fascicolo di nuovi testi. Dopo il segretario regionale del PSI, Carlo Poli, interrogato ieri, oggi è stata la volta del segretario regionale della Dc Alberto Galli e di Vladimir Monti, funzionario del Pci.

Il VII congresso della Lega per le autonomie e i poteri locali, che si terrà a Milano dal 9 al 14 aprile, lo stemma della Repubblica è stato simbolicamente arricchito di nuovi tralci d'olivo di ispirazione democratica, alla più penetrante presenza delle autonomie nella vita economica, politica, sociale ed culturale del paese. Il compagno Spagnoli, come è noto, ha posto invece il problema di programmare un maggior numero di sedute settimanali della commissione e di modificare alcune norme regolamentari che sovrintendono all'attività dell'Inquirente. Ciò allo scopo di concludere in tempi brevissimi, oltre che il processo Lockheed, anche quelli relativi allo scandalo petrolifero e alle altre truccate dell'Anas.

Un volo del Senato di Washington

A disposizione dei governi stranieri i documenti USA

WASHINGTON, 30. La commissione affari esteri del Senato ha approvato oggi una mozione per la consegna al dipartimento di Stato, al dipartimento della Giustizia e alla Securities and Exchange Commission di tutto il materiale documentario sullo scandalo Lockheed raccolto dalla sottocommissione società multinazionale il primo marzo scorso, presieduta dal senatore Frank Church.

Querelando un'agenzia di stampa

L'on. Mariotti smentisce un'esportazione di capitali

Il presidente del gruppo socialista della Camera, onorevole Mariotti, ha sporto querela con ampia facoltà di prova presso la Procura della Repubblica di Roma e si è costituito parte civile nei confronti del responsabile dell'agenzia «OP», definita «scandalista e ricattatrice» dallo stesso parlamentare del Psi. La querela si riferisce a quanto l'agenzia ha pubblicato recentemente e cioè che il ministro dell'Industria Mario Monti aveva autorizzato l'esportazione di 800 milioni di lire.

Quel che è stato a Los Angeles

Dottor Karman, è davvero un inventore?

Potrebbe essere un agente 007 o uno dei tanti Terzani ed uso dei bambini sui grandi e piccoli schermi. Invece è il dottor Harvey Karman, dentista improvvisamente famoso in Italia per le polemiche infiammate tra l'AIED e le femministe romane. Il giovanotto americano tutto sorriso di denti bianchi si presenta all'appuntamento stampa sembra ancora provato dalla contestazione e deciso a fare tutto il possibile per dissipare ombre ed equivoci sul proprio conto.

A colloquio con il medico americano contestato dalle femministe

Dottor Karman, è davvero un inventore?

Potrebbe essere un agente 007 o uno dei tanti Terzani ed uso dei bambini sui grandi e piccoli schermi. Invece è il dottor Harvey Karman, dentista improvvisamente famoso in Italia per le polemiche infiammate tra l'AIED e le femministe romane. Il giovanotto americano tutto sorriso di denti bianchi si presenta all'appuntamento stampa sembra ancora provato dalla contestazione e deciso a fare tutto il possibile per dissipare ombre ed equivoci sul proprio conto.

URS 1976

nel paese dove il futuro è già cominciato

VIAGGI WEEK-END SOGGIORNI MANIFESTAZIONI

COMUNE DI SANT'ANTIMO

Il Sindaco
RENDI NOTE
In esecuzione della deliberazione della G. M. n. 84 del 17.3.76, deliberata immediatamente esecutiva:
che questo Comune deve appaltare, mediante licitazione privata da svolgersi, tra ditte idonee, specializzate ed iscritte all'Albo nazionale degli appaltatori alle categorie seconda e quinta e per un importo superiore alla base d'asta, ai sensi ed agli effetti dell'art. 1, lettera «d», della legge 2.2.73, n. 14, i lavori relativi alla costruzione della piscina scoperta e di due palestre coperte dell'importo a base d'asta di L. 256.540.151, finanziati con mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo, con obbligo all'appaltatore di produrre i calcoli esecutivi per strutture in cemento armato prima dell'inizio dei lavori.
A norma dell'art. 7, comma 1, della precisata legge 2.2.73, n. 14, in 10 giorni dalla data del presente avviso, le ditte che ne hanno interesse, in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare istanze per essere invitate alla gara.
S. Antimo, li 31.3.76.
IN SINDACO (Raffaele Ciccarelli)

PRETURA DI ASTI

Il Pretore di Asti in data 16 febbraio 1976 ha pronunciato il seguente decreto per dare corso:
MICHELE MONTI nato a Sessame il 6 settembre 1920 residente Asti, Valle Tanaro, n. 157.
IMPUTATO della contravvenzione n. 2 del d. art. 16, 36 e 38 D.P.R. 12 luglio 1963, n. 590 per avere denudato all'aperto DIMAS MARKET s.p.a., sito in Romentino, 224 bottiglioni di vino a denominazione d'origine controllata «ALCANTO», contenenti ciascuno l. 2 di prodotto, sui quali non figuravano le indicazioni: «Vino denudato all'aperto», «controllata» e la zona di bottigliamento — accertato il 27 agosto 1974. Ricoverato articolo 99 up. C.P.
OMISSIS
Visti ed ommissi gli art. di legge citati e l'art. 506 Cod. proc. pen. lo condanna alla pena di L. 25.000 di ammenda. Per estratto conforme all'originale.
Asti, 17 marzo 1976
Il Cancelliere G. Casparotto